

PIANO ECONOMICO

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL TERZO COMMA DELL'ART.55 DEL D.LGS. N.117/2017, "CODICE DEL TERZO SETTORE", DEL PROGETTO "CENTRI SOCIALI POLIFUNZIONALI PER SOGGETTI DISABILI" FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE NELL'AMBITO S5.

CIG 90518227D0

Indicare il Centro oggetto del piano economico: CENTRO POLIFUNZIONALE DISABILI LOCALIZZATO IN SALERNO QUARTIERE CARMINE ALTO

Costo del personale		Costo
	Figure professionali	
	n. 1 Coordinatore <i>NB. La figura è inserita nell'apporto del proponente all. 6 b</i>	
	n. 1 OSA/OSS Figure professionali di I livello (1 ogni 15 ospiti) <i>NB. Il secondo Operatore OSA è inserito nell'apporto del proponente (All. 6b)</i>	€ 15.509,27
	n. 3 Animatori Sociali Figura professionale di II Livello (1 ogni 10 utenti) <i>N.B. quota residua di un animatore sociale è inserita nell'apporto del proponente (all 6b)</i>	€ 42.490,73
	Consulenze (specificare)	
	Volontari	
Spese di gestione		
	Fitto Immobili (max 10%)	
	Ristrutturazioni e adeguamenti (Max 20 %)	
	Piccola manutenzione (max 5 %)	
	UtENZE (Luce, riscaldamento, telefono, internet, ecc.) (Max 10%)	
	Arredi, attrezzature e materiali di consumo (max 10%)	
	Spostamenti	
	Altro (specificare)	
Formazione		
Altro (specificare)		
Totale		€ 58.000,00

NOTA:

In caso di ATI/ATS o Consorzi, il presente modulo dovrà essere compilato dal Legale Rappresentante della Capogruppo/Consorzio e sottoscritto da tutte le imprese associate/consorziate.

Luogo e data SALERNO, 26/01/2022

Ente Legale Rappresentante firma e timbro

SOCIETA' COOP. SOCIALE "UN TETTO PER TUTTI" Juliana Sulce

COOPERATIVA SOCIALE
UN TETTO PER TUTTI
sede operativa Via Giovanni Negri, 5
84120 SALERNO
P.IVA: 03625990654

N.B. FIRMA AUTOGRAFA: allegare congiuntamente alla presente fotocopia non autenticata del documento di identità di ciascun soggetto firmatario

APPORTO RISORSE Allegato 6 b
Inserire VALORE ANNUALE)

Soggetto partecipante: COOPERATIVA SOCIALE UN TETTO PER TUTTI

RISORSE NON MONETARIE MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO COPROGETTANTE			
1	BENI IMMOBILI - Descrizione e indirizzo	VALORE ECONOMICO (Fitto reale o figurativo - Costi di esercizio in relazione all'impiego per le esigenze)	TIPOLOGIA IMPIEGO NELPROGETTO
	Totale	€ -	
2	BENI MOBILI (es. mobilio, arredi, strumenti d'ufficio, strumenti tecnici attrezzature, automezzi)	VALORE ECONOMICO (Costi di esercizio in relazione alloro impiego per esigenze dei servizi)	TIPOLOGIA IMPIEGO NELPROGETTO
	Arredi del centro (8 tavoli, 20 sedie, armadi e mobiletti vari, libreria, 3 panche), arredi per laboratori (sedie, tavoli armadietti, scaffali grandi, etc..) - ammortamento	€ 353,50	Ammortamento del complesso di arredi acquistati per l'allestimento del centro
	Attrezzature (macchina da cucire, televisore, dvd, stereo canta tu, condizionatori, Fornetti, 2 forni ceramica, 1 flex, 1 compressore, attrezzature per la decorazione, cavalletti, radio etc..) - ammortamento	€ 1.236,00	Ammortamento delle attrezzature acquistate per la realizzazione delle attività del centro
	Totale	€ 1.589,50	
3	ALTRE RISORSE E PRESTAZIONI (Beni strumentali, volontariato, ecc)	VALORE ECONOMICO *	TIPOLOGIA IMPIEGO NELPROGETTO
	n. 1 Coordinatore Assistente Sociale - dipendente	€ 10.148,59	La figura è prevista dal regolamento regionale n. 4/2014 per lo svolgimento di coordinamento del centro sociale polifunzionale

n. 1 Operatore Osa/Oss Figura professionale di I Livello (1 ogni 15 utenti) - dipendente	€ 15.509,27	Figura professionale prevista dal regolamento regionale n. 4/2014 per la realizzazione delle attività di assistenza e di supporto all'autonomia personale e sociale
n. 1 Animatore Sociale Figura professionale di II Livello (1 ogni 10 utenti) - dipendente	€ 4.152,38	Figure professionali previste dal regolamento regionale n. 4/2014 per la realizzazione delle attività animative, educative, aggregative e di socializzazione
n. 1 Istruttore sportivo Figura aggiuntiva di supporto - dipendente	€ 3.495,37	Figura professionale prevista per la realizzazione di attività motorie e di risveglio muscolare
n. 1 Regista teatrale Figura aggiuntiva di supporto – consulente esterno	€ 3.120,21	Figura professionale prevista per la realizzazione del laboratorio teatrale
n. 2 Volontari conduttori	€ 6.219,48	Conduttori del laboratorio di ceramica e decorazione e dei laboratori del riciclo, di sartoria, cucito e ricamo
Formazione e aggiornamento annuale del personale impiegato nel centro	€ 1.000,00	Spesa annuale da sostenere per la formazione e l'aggiornamento del personale impiegato nel centro polifunzionale
Consulenza fiscale e del lavoro	€ 2.500,00	Spesa sostenuta per la gestione economica del centro polifunzionale per 11 mesi di attività
Manutenzione ordinaria	€ 2.000,00	Spesa stimata per la manutenzione annuale ordinaria dell'immobile per 11 mesi di attività
Materiali per laboratorio	€ 3.500,00	Spesa annuale da sostenere (11 mesi) per l'acquisto di materiale e piccole attrezzature per la realizzazione dei laboratori previsti
Materiali di consumo	€ 500,00	Spesa annuale da sostenere (11 mesi) per tutti i materiali di consumo necessari per la pulizia e la gestione del centro
Igienizzante e DPI anti covid	€ 600,00	Spesa annuale da sostenere (11 mesi) per l'acquisto di igienizzante, mascherine FP2, guanti monouso, test rapidi covid19.
Totale	€ 52.745,30	

TOTALE COMPLESSIVO RISORSE NON MONETARIE MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO CONCORRENTE	€ 54.334,30
--	-------------

RISORSE MONETARIE MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO CONCORRENTE	
1	IMPORTO
RISORSE MONETARIE PROPRIE	
2	RISORSE MONETARIE DI ALTRA PROVENIENZA (SPECIFICARE)
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE MONETARIE MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO CONCORRENTE E NON RIMBORSABILI	
	€ -

TOTALE COMPLESSIVO RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO CONCORRENTE	€ 54.334,30
--	-------------

Firma
 N.B. FIRMA AUTOGRAFA:
 Allegare al sensl dell'art. 47 del
 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
 fotocopia del documento di
 identità del firmatario.

[Firma Autografa]
 COOPERATIVA SOCIALI
 UN TETTO PER TUTTI
 sede operativa Via Giovanni Negri,
 84122 SALERNO
 P.IVA. 01275600627

PROPOSTA PROGETTUALE TECNICA

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL TERZO COMMA DELL'ART.55 DEL D.LGS. N.117/2017, "CODICE DEL TERZO SETTORE", DEL PROGETTO "CENTRI SOCIALI POLIFUNZIONALI PER SOGGETTI DISABILI " FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE NEL L'AMBITO S5.

LA SOTTOSCRITTA: **[REDACTED]** NATA A: **[REDACTED]** IL: **[REDACTED]**
 IN QUALITÀ DI: (indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura) **LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE: (denominazione e ragione sociale) SEDE LEGALE: (indirizzo) SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE UN TETTO PER TUTTI CON SEDE IN SALERNO ALLA VIA G. NEGRI, 5**
 CODICE FISCALE ENTE/P.IVA: **[REDACTED]**

PRESENTA

la seguente proposta progettuale, oggetto della coprogettazione come indicato dal presente Avviso, per il seguente Centro :

1. CENTRO POLIFUNZIONALE DISABILI LOCALIZZATO IN SALERNO QUARTIERE CARMINE ALTO

articolata nei seguenti punti:

5 a. Organizzazione	<p>La Coop. Un Tetto per Tutti gestisce il Centro Polifunzionale per disabili denominato Casamica da oltre 6 anni. Lo stesso è ubicato nella zona Carmine Alto alla Via Giovanni XXIII, località La Mennola regolarmente autorizzato e accreditato con dispositivi n. 91135 e n. 91365 del 16/06/2015. La struttura è di proprietà del comune di Salerno pertanto <u>per la realizzazione della presente proposta progettuale sarà richiesto il comodato.</u></p> <p>Il Centro Sociale Polifunzionale per disabili è una struttura a ciclo diurno per disabili adulti e minori dagli 11 anni in su in cui si svolgono attività di aggregazione, di socializzazione e di inclusione. La struttura è articolata in spazi multivalenti, caratterizzati da una pluralità di attività e servizi offerti, volti al sostegno e allo sviluppo dell'autonomia individuale, sociale e alla riduzione dei fenomeni di esclusione. Il servizio rappresenta una realtà visibile e radicata sul territorio che realizza attività laboratoriali, ludico-ricreative e territoriali che prevedono il protagonismo degli utenti e il coinvolgimento dei loro familiari e/o delle loro figure di riferimento. Tutto ciò con lo scopo di migliorarne la qualità di vita attraverso azioni volte a soddisfare specifici bisogni delle persone disabili preadolescenti, adolescenti e maggiorenni residenti sul territorio dell'ambito.</p> <p>Obiettivo generale del centro sociale polifunzionale è migliorare la qualità di vita della persona con disabilità lavorando sullo sviluppo dell'autonomia personale e sul consolidamento delle sue capacità individuali (residue e potenziali) attraverso la predisposizione concertata di piani di intervento individualizzati con obiettivi a breve, medio e lungo termine.</p> <p>Gli obiettivi specifici/risultati attesi sono:</p>
---------------------	--

E

COMUNE DI SALERNO
Comune di Salerno

Protocollo N.0019076/2022 del 27/01/2022

- migliorare le relazioni e le capacità comunicative/il miglioramento delle relazioni e potenziamento delle capacità espressive e di comunicazione;
- potenziare l'autostima/il rafforzamento e la tutela dell'autostima;
- rafforzare le abilità personali e sociali per contrastare processi involutivi/il raggiungimento di una maggiore autonomia personale e sociale;
- soddisfare i bisogni di socializzazione, di accoglienza e di assistenza nell'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane/la soddisfazione dei bisogni di socializzazione, accoglienza, cura, assistenza e di integrazione;
- realizzare percorsi e progetti personalizzati con obiettivi specifici a breve, medio e lungo periodo/PEI (Progetto Educativo individualizzato) e PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato)
- promuovere occasioni socializzanti e di svago finalizzate all'interazione e all'integrazione del diversamente abile nel contesto sociale/la partecipazione a occasioni pubbliche, socializzanti e di svago in sinergia anche con altri organismi e servizi della rete territoriale;
- favorire il sostegno emotivo ai familiari/promozione di gruppi di auto -mutuo aiuto.

Metodologia di lavoro, approcci teorico-metodologici e strumenti

La metodologia operativa del centro polifunzionale si basa su alcuni fondamenti imprescindibili: a) La centralità dell'utente e la flessibilità nell'adeguare l'organizzazione del servizio alle esigenze dell'ospite; b) la responsabilità e la professionalità del personale impiegato; c) la qualità della relazione con l'utente e i suoi familiari; d) La corresponsabilità di tutti gli attori del progetto di cura.

La strategia di intervento valorizzerà il protagonismo e la partecipazione dei destinatari attraverso un approccio metodologico partecipativo e l'empowerment che partendo dalla centralità della persona tende all'affermazione della soggettività, all'ampliamento delle libertà e dei diritti, allo sviluppo delle potenzialità, della padronanza, della responsabilizzazione e della capacitazione.

Per ciascun utente sulla base delle sue potenzialità e dei suoi bisogni verrà redatto un Piano Educativo - Assistenziale Individuale dalla équipe multidisciplinare, composta dal referente del Servizio Sociale professionale d'ambito e gruppo di lavoro della struttura. Il personale del centro polifunzionale avrà cura poi di realizzare le azioni previste dal piano definendo dettagliatamente gli aspetti organizzativi, le modalità di attuazione e le metodologie di riferimento.

La metodologia di lavoro adottata può essere rappresentata in fasi sequenziali:

- Accoglimento della domanda, analisi dei bisogni e della situazione finalizzata alla presa in carico dell'utente;
- Elaborazione del piano di intervento educativo (PEI) e/o assistenziale individuale (PAI) con la definizione degli obiettivi del percorso a cura dell'équipe multidisciplinare in sinergia con il servizio sociale professionale d'ambito;
- Realizzazione della strategia di intervento che comprende le azioni specifiche con indicazione delle attività più consone ai bisogni dell'utente, la modalità, la frequenza e la durata necessari per il

raggiungimento degli esiti desiderati; le figure professionali impegnate e l'operatore di riferimento; i tempi di realizzazione. Una volta stilato il piano educativo – assistenziale individuale viene formalizzato il *contratto assistenziale* che rappresenta l'esplicito accordo tra l'equipe multidisciplinare e l'utente o il familiare di riferimento relativamente alla condivisione e allo sviluppo del piano individualizzato che si realizza con il coinvolgimento e la partecipazione attiva della famiglia.

• Verifiche a breve, medio e lungo termine con delle rivalutazioni periodiche che devono svolgersi ogni volta che si renda necessario e comunque con una frequenza non superiore ai tre mesi.

Gli strumenti del Centro Polifunzionale

La documentazione professionale ha un ruolo fondamentale per la gestione dei casi, per il monitoraggio e la valutazione degli interventi.

Tra gli strumenti evidenziamo:

- il Colloquio;
- la Cartella Sociale o Fascicolo Socio Assistenziale elettronico;
- la Scheda del piano individualizzato;
- il Diario di bordo;
- la Mappa delle reti istituzionali e dei servizi attivi nel territorio dell'Ambito S5;
- il Regolamento di funzionamento del Servizio.

Il *colloquio* è uno strumento professionale fondamentale da annotare nella Cartella Sociale per registrare le decisioni e gli accordi presi con l'utente; le riflessioni dell'operatore ossia l'analisi, i ragionamenti sulle connessioni tra informazioni ricevute e richieste, sulla comunicazione non verbale (aspetto, tono, atteggiamento), sugli aspetti di relazione nei confronti dell'equipe (squalifiche, alleanze, insubordinazioni) e del servizio (critiche, accuse, alleanze con altri operatori); le tappe del percorso individualizzato.

La *cartella sociale o Fascicolo socio assistenziale elettronico* è la modalità strumentale necessaria per raccogliere in modo selettivo e sistematico gli elementi significativi della documentazione professionale, soprattutto per:

- Stabilire un legame tra conoscenza e intervento sociale;
- Dare concretezza e coerenza alla conoscenza rispetto all'obiettivo generale dell'intervento sociale che mira a "produrre benessere".

Rappresenta l'insieme unitario della documentazione sociale e sociosanitaria relativa all'utente.

La *scheda del piano individualizzato*, quale strumento tecnico fondamentale della presa in carico, dà evidenza delle azioni previste nel piano e delinea la loro realizzazione. Essa contiene:

- La descrizione del bisogno rilevato,
- Gli obiettivi che si intendono raggiungere (di autonomia personale e sociale, di integrazione lavorativa, scolastica, relazionale);
- La descrizione dettagliata dell'intervento e l'integrazione con altri servizi sociali e socio-sanitari;
- Le azioni/attività specifiche previste specificandone la quantità, la modalità, la frequenza e la durata necessari per il raggiungimento degli esiti desiderati;
- I risultati attesi;
- La metodologia d'intervento, gli strumenti ed eventuali collaborazioni con altri soggetti del territorio;

- Durata complessiva del piano;
- Data di inizio;
- Le figure professionali impegnate;
- La verifica e l'aggiornamento costante del progetto con valutazione in itinere e valutazione ex-post;
- L'eventuale riprogrammazione.

Il diario di bordo riporta le annotazioni degli operatori della struttura quotidianamente. Ogni registrazione nel diario è corredata di data, ora e firma dell'estensore (o sigla). Il redattore deve essere sempre identificabile.

L'assetto organizzativo

Il centro sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.45/12.45, dalla data di sottoscrizione della convenzione per un anno ad esclusione del mese di agosto per un totale di 11 mesi.

Il servizio sarà svolto sia dal personale previsto dal regolamento n. 4/2014 (un Coordinatore del servizio, 2 OSA, 3 Animatori Sociali) sia con ulteriori professionalità (1 istruttore di ginnastica, 1 regista teatrale, 1 addetto alla piccola sartoria, 1 conduttore del laboratorio di ceramica) così come meglio specificato al punto 5b.

Dettaglio delle attività

Il centro polifunzionale prevede attività educative, ricreative, laboratoriali, di socializzazione e di integrazione sociale.

Le attività previste, che possono essere strutturate e/o parzialmente strutturate e che variano nell'arco della settimana, afferiscono a 2 macro aree:

A) Attività educative finalizzate all'autonomia personale e domestica - comprendono l'educazione alla cura dell'igiene personale e del proprio ambiente di vita, il laboratorio di riciclo, cucina, piccola sartoria, uncinetto e ricamo.

B) Attività di socializzazione, di animazione e di abilitazione - comprendono attività ludico-ricreative, laboratori didattico, di musica, teatro, pittura, ceramica e decorazione, risveglio muscolare e pasticceria.

Le diverse attività mirano a far acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità, della propria soggettività e corporeità, delle proprie abilità cognitive e sociali.

Articolazione delle attività

8.45-9.00 Accoglienza, igienizzazione mani, misurazione della temperatura corporea;

9.00-9.30 educazione alla cura dell'igiene personale e delle superfici/tavoli di lavoro;

9.30-10.30 laboratorio didattico o laboratorio di cucina/pasticceria;

10.30-11.00 merenda;

11.00-12.00 attività ludico ricreativa con giochi di società/lab. pittura/lab. ceramica e decorazione/lab. riciclo/lab. piccola sartoria, uncinetto e ricamo;

12.00-12.45 laboratorio musicale/attività motoria per risveglio muscolare.

Solo il lunedì dalle 9.00 alle 11.30 laboratorio teatrale.

Ogni attività viene svolta in gruppi di massimo 10 ospiti e tiene conto delle necessità e delle capacità degli ospiti e di quanto indicato nei singoli progetti individuali. Il programma del centro prevede anche:

- iniziative di auto-mutuo aiuto per le famiglie;

- attività esterne al centro di tipo culturale, estivo e di fruizione di strutture e servizi presenti sul territorio;
- incontri periodici ed eventi per sensibilizzare la comunità locale sulle specifiche problematiche connesse alla disabilità.

Modello di presa in carico

La richiesta di accesso al Centro può essere presentata dall'utente stesso, da un familiare o da soggetto che esercita la rappresentanza legale del disabile, mediante la compilazione di un modulo di domanda predisposto ad hoc, da presentare al segretariato sociale di competenza dell'ambito S5. L'accesso al centro avviene dunque per il tramite del segretariato sociale che invia il dispositivo di ammissione previa disponibilità del centro polifunzionale. Segue un incontro conoscitivo in struttura con illustrazione del programma di attività e degli ospiti. Il buon esito dell'incontro determina l'ingresso. Dopo una fase di osservazione, della durata di massimo 4 settimane, viene definito e condiviso il progetto individualizzato con l'indicazione dei programmi e delle finalità da raggiungere.

Governance di progetto

L'obiettivo della governance di progetto della cooperativa Un Tetto per Tutti è quello di creare valore sostenibile per gli stakeholder coinvolti interni ed esterni. A tal fine la cooperativa adotta una gestione responsabile delle proprie risorse, pianificando e organizzando il lavoro mediante l'uso di soluzioni volte a migliorare l'impatto sociale delle proprie attività. La soddisfazione dell'utente rappresenta un elemento fondamentale per la crescita della stessa organizzazione che intende essere percepita come fornitore di soluzioni capaci di comprendere i bisogni e di offrire servizi di qualità elevata. L'agire quotidiano mira a fornire una risposta affidabile alle attese degli utenti. Organizzazione, professionalità e cultura evolvono avendo come punto di riferimento l'ascolto e il servizio all'utenza. Si mira costantemente all'introduzione ai diversi livelli organizzativi dell'innovazione tecnologica, organizzativa, gestionale e di processo per il miglioramento continuo delle proprie attività e di ogni singolo progetto. Per ogni progetto la direzione della cooperativa svolge l'attività di supervisione e di supporto per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissi. Un Tetto per Tutti è altresì certificata ai sensi della Uni En ISO 9001/2008. L'ISO 9001/2000 e promuove un approccio per processi, ossia si pone l'obiettivo di sviluppare, attuare e migliorare l'efficacia di un sistema di gestione della qualità per accrescere la soddisfazione dei propri utenti mediante l'osservanza delle esigenze dell'utente stesso. Attraverso l'approccio del Plan-Do-Check-Act (PDCA) e i suoi principi (orientamento all'utente, leadership, coinvolgimento del personale, approccio per processi, miglioramento continuo, analisi delle informazioni e interdipendenza nei rapporti) Un Tetto per Tutti mira dunque alla corretta gestione della qualità del servizio e/o progetto. Inoltre, a cadenza annuale stabilisce il programma di formazione/aggiornamento del personale delle diverse strutture e servizi. L'applicazione del Sistema di Qualità offre strumenti per migliorare costantemente il livello dei servizi erogati mediante apposite modalità di segnalazione delle scadenze, dei controlli e delle problematiche dei servizi stessi. Il responsabile della qualità verifica la regolarità delle registrazioni che il sistema prevede. Per conseguire gli

	<p>obiettivi del mantenimento e del miglioramento continuo della qualità dei servizi, la Cooperativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetta i requisiti normativi e gli standard regionali; - mantiene sotto controllo i processi di lavoro ed il livello qualitativo delle prestazioni; - individua e analizza i punti critici e le disfunzioni ricercando idonee soluzioni per il loro superamento; - mira a conseguire annualmente obiettivi di miglioramento. <p>Il sistema di valutazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi dei dati sulla qualità percepita; - l'analisi e la valutazione dei dati ricavati dall'osservazione diretta; - l'analisi di dati emersi da eventi non previsti; - verifica dell'attuazione degli impegni e degli obiettivi di qualità, mediante la relazione annuale che tenga conto delle verifiche ispettive, della prestazione dei processi, della conformità dei servizi erogati, dei reclami e suggerimenti pervenuti e dei risultati conseguiti nei confronti degli ospiti. <p>Sono infine a disposizione del personale procedure informative aggiornate a seconda del variare dei bisogni degli utenti, allo scopo di uniformare gli interventi e renderli osservabili e valutabili. I principali strumenti sono: processi; protocolli; istruzioni operative; piano di assistenza individualizzato; piani di lavoro; documenti di registrazione.</p>
5 b. Risorse Umane	<p>Il servizio sarà svolto sia dal personale previsto dal regolamento n. 4/2014 vale a dire 1 Coordinatore del servizio, 2 OSA/OSS, 3 Animatori Sociali, sia con ulteriori professionalità come 1 istruttore di ginnastica (dipendente) e 1 regista teatrale (a contratto professionale) e volontari quali 1 addetto alla piccola sartoria e 1 conduttore del laboratorio di ceramica per un totale di 10 unità dedicate.</p> <p>Qualificazione e all'esperienza del personale</p> <p>n. 1 Coordinatore in possesso di: laurea in Scienze dei Servizi Sociali conseguita nel 2002 presso l'Università degli studi "Suor Orsola Benincasa"; Master in programmazione e gestione delle politiche dei servizi sociali conseguito nel 2003. Iscritta all'Ordine degli Assistenti sociali della Campania sez. B n. 3328. Ha esperienza quasi ventennale nell'attività di coordinamento di strutture e servizi.</p> <p>Formazione continua eventi accreditati al CNOAS</p> <p>Anno 2021 Ruolo e qualità del lavoro del servizio sociale nella tutela dei minorenni: gli esiti della ricerca nazionale (1 c.f 5 c. d.); Percorso di educazione finanziaria per Assistenti sociali (8 c f); La tutela dei minori stranieri non accompagnati (2 c.f. 1 c.d.)</p> <p>Anno 2020 Il servizio sociale nelle emergenze (4 c.f.1 c.d.); Il codice deontologico degli Assistenti Sociali 2020. Percorso di accompagnamento all'approfondimento del testo (4 c.d.). Codice deontologico della professione e procedimento disciplinare (3 c.d.); Il fenomeno della violenza nei confronti degli Assistenti sociali. Primo modulo: gli esiti della ricerca nazionale (5 c.f.); I minori stranieri non accompagnati: tutela dei diritti, accoglienza e inclusione sociale (14 c.f. 7 c.d.);</p> <p>N. 2 operatori di I livello: il primo con qualifiche di Assistente portatori di handicap e minori disabili e di OSS. Ha esperienza ultradecennale in servizi di assistenza alla persona.</p>

	<p>Il secondo con qualifiche di OSA e di OSS. Ha esperienza ultradecennale in servizi di assistenza alla persona.</p> <p><u>N. 3 operatori di II livello:</u></p> <p>il primo con la qualifica di Animatore Sociale con esperienza decennale nella organizzazione e gestione di attività laboratoriali;</p> <p>il secondo con le qualifiche di animatore sociale, di OSA e OSS e con esperienza consolidata in attività di assistenza e di conduzione di attività laboratoriali;</p> <p>il terzo con le qualifiche di Animatore sociale e di Decoratrice; ha esperienza consolidata nella gestione di laboratori di decorazione della ceramica e di pittura.</p> <p>Ulteriori professionalità messe a disposizione del centro</p> <p>n. 1 Istruttore sportivo con: diploma F.G.I. di Istruttore Federale di Ginnastica Artistica; diploma F.G.I. di Istruttore Regionale di Ginnastica Artistica; diploma di Istruttore di base livello I di ginnastica generale. Ha esperienza ultradecennale nella gestione di attività sportive con persone con disabilità.</p> <p>n. 1 Regista teatrale con qualifiche di attore e regista. Formazione: Istituto Statale D'Arte (Salerno); Università Scienze e Tecnologie delle Arti, dello Spettacolo e del Cinema; Accademia Delle Belle Arti di Napoli; ICRA PROJECT Scuola di mimo di Michele Monetta; Corso di aggiornamento annuale sul: Teatro ed Espressione, presso ScenaTeatro; Corso di Regia contemporanea, Fringe Italia Roma; Stage/Corso di Aggiornamento di Arte Applicata e Regia Teatrale, Biennale di Venezia 2015. Ha partecipato come attore in numerosi spettacoli teatrali, cortometraggi e ha realizzato molteplici regie teatrali.</p> <p>Volontari</p> <p>n. 1 addetta al laboratorio di piccola sartoria, cucito e ricamo Insegnante con esperienza pregressa nella realizzazione di manufatti, abiti e costumi teatrali.</p> <p>n. 1 conduttore del laboratorio di ceramica, maestro ceramista esperto nella creazione e decorazione di ceramiche Ernestine.</p> <p>Così come previsto dal catalogo dei servizi allegato al Reg. 4/2014 nel Centro le figure professionali di I livello saranno presenti in rapporto di 1 ogni 15 utenti, mentre quelle di II livello in rapporto di 1 ogni 10 utenti. Il coordinatore effettuerà 12 ore settimanali. Tutto il personale impiegato è abilitato al primo soccorso.</p>
5 c. Sviluppo ed Interconnessioni	<p>La cooperativa Un Tetto per Tutti lavora con la rete dei servizi dell'ambito sociale S5 da oltre 10 anni e allo stato attuale gestisce in convenzione con il Comune di Salerno il Centro Polifunzionale per disabili, il servizio di trasporto collettivo per disabili frequentanti il centro polifunzionale, il servizio delle Comunità Alloggio per disabili Casa di Vito e Peter Pan, il servizio di assistenza domiciliare integrata per anziani e disabili. Grazie all'adesione al Consorzio Handy Care collabora con il Ministero di Grazia e Giustizia, dipartimento per la giustizia minorile e di comunità ufficio di Salerno per l'accoglienza di minori sottoposti a misure alternative. Ha inoltre gestito in regime di trattativa diretta con il Ministero di Grazia e Giustizia, dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, ufficio Servizi Sociali di Salerno il "progetto diamoci una mano" garantendo la presenza di n. 3 assistenti sociali nel periodo 01/07/2021 – 16/09/2021. Dal 10/09/2021 ha un accordo con UNICREDIT S.p.A. per la realizzazione del Progetto</p>

	<p>NOA Nuove Opportunità per l'autismo per la realizzazione di attività laboratoriali finalizzate a incrementare le autonomie personali e funzionali e la realizzazione di una stanza multisensoriale Snoezelen. Dal 2020 fa parte della short list 2 della rete territoriale dell'ASL di Salerno per il percorso terapeutico assistenziale ed educativo per le persone affette da disturbo dello spettro autistico – metodo ABA. Collabora annualmente con l'Istituto Rita Levi Montalcini di Salerno per la realizzazione di progetti di ippoterapia per alunni con disabilità e/o con DSA. Ha rapporti strutturati con diversi organismi del terzo settore presenti sul territorio tra cui: Cooperativa Sociale Fili D'Erba nell'ambito del progetto "Y.E.S. (Youth in Empowerment Strategies): giovani in azione!" finanziato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri; MCG Consulting di Salerno per la realizzazione di interventi formativi e informativi sulla sicurezza e per la formazione continua dei dipendenti; Fondazione Telethon per la ricerca scientifica in sinergia con la UILDM sez. di Salerno; Associazione Quartiere Ogliara per la realizzazione di eventi natalizi a favore degli ospiti dei centri polifunzionali per minori e per disabili; Cooperativa Il Sogno per la realizzazione di attività laboratoriali in sinergia a favore degli ospiti del centro diurno per minori I ragazzi di Padre Tobia e del Centro polifunzionale per disabili; Associazione Scena Teatro per la realizzazione di spettacoli teatrali in occasione di festività specifiche; Cooperativa Intesa per la realizzazione di attività estive per gli ospiti delle strutture residenziali e semiresidenziali; Fondazione Casamica con la quale gestisce un servizio residenziale per anziani e organizza attività abilitative per adolescenti e adulti con autismo.</p>
5 d. Comunicazione	<p>Il Piano di Comunicazione comprende azioni e prodotti per dare visibilità alle attività del centro polifunzionale, per informare su obiettivi e finalità, per raggiungere i destinatari diretti e indiretti, per rafforzare e ampliare il coinvolgimento di altri soggetti del territorio, valorizzare le iniziative e disseminare i risultati. Il piano individua i destinatari e provvede alla segmentazione della comunicazione, scegliendo i media da usare. Obiettivi di comunicazione: a) pubblicizzare, sensibilizzare e presentare alla cittadinanza locale il progetto e le sue attività; b) Assicurare coerenza progettuale e buona immagine dei soggetti coinvolti ente gestore, settore politiche sociali del comune di Salerno, beneficiari; c) Rafforzare i rapporti e le sinergie con altri organismi e i servizi della rete territoriale. I destinatari della comunicazione sono: persone con disabilità e le loro famiglie, comunità locale; Enti pubblici e privati; organismi del Terzo settore. La strategia comunicativa definirà quindi la struttura ed il contenuto delle informazioni da veicolare, differenziato a seconda dei destinatari, e i canali di comunicazione più efficaci. Per raggiungere gli obiettivi del Piano di Comunicazione, sarà adottato un mix bilanciato di strumenti di comunicazione online e offline: sito web e social, mass media tradizionali, comunicati stampa, prodotti audiovisivi e multimediali, eventi pubblici. Sarà altresì divulgato materiale illustrativo ed informativo inclusa la carta dei servizi del centro. Sono infine previste almeno 3 iniziative promozionali all'anno tra eventi di sensibilizzazione ed eventi espositivi e mostre dei manufatti realizzati nell'ambito dei laboratori.</p>

5 e. Sistema di monitoraggio e Valutazione

Il servizio sarà monitorato al fine di verificare l'andamento delle attività secondo il programma di lavoro prestabilito e sulla base di indicatori rappresentativi. A tal fine, i dati raccolti in itinere serviranno a segnalare eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato sia sul piano tecnico sia sul piano economico.

La partecipazione alle riunioni di equipe, la rilevazione dell'andamento delle attività attraverso opportuni strumenti di valutazione (questionari, report periodici del progetto, registri di presenza, etc..) saranno i principali elementi di valutazione e verifica.

La verifica del servizio prenderà in considerazione indicatori di quantità, di qualità e di coerenza, nonché la valutazione dell'impatto sociale sul territorio. La valutazione, sulla scorta del rapporto tra obiettivi prefissati e risultati conseguiti e del grado di soddisfazione degli utenti, terrà conto:

- della partecipazione al progetto da parte dei disabili, anche rispetto alla durata complessiva e ai giorni e orari di attività (risultato atteso: almeno 80% degli utenti previsti);
- del grado di soddisfazione dei disabili, dei genitori, degli operatori, degli interlocutori coinvolti nel progetto;
- del tipo di ricaduta del progetto sul territorio.

Per la rilevazione del primo parametro, è prevista la tenuta di un registro su cui segnare giornalmente tutte le presenze (disabili, operatori, altre figure) e le attività svolte. I dati quantitativi contenuti nei registri saranno riassunti in una tabella sintetica per presenze e attività mensile.

Per quanto riguarda il secondo parametro invece, verranno preparati questionari di soddisfazione diversificati per utenti, genitori, operatori e altri interlocutori. Queste osservazioni non hanno solo l'obiettivo di valutare la soddisfazione rispetto al servizio reso ma anche di raccogliere dei rimandi per migliorarne la qualità. Tutto il materiale sarà condensato in un dossier di osservazioni.

Per la rilevazione del terzo parametro saranno prese in considerazione il n. di attività realizzate sul territorio, il n. di eventi espositivi esterni, il n. di collegamenti e scambi tra i centri polifunzionali presenti sul territorio dell'ambito.

La valutazione avverrà sulla scorta dell'analisi dei seguenti indicatori:

- n. utenti effettivi/n. utenti previsti;
- n. laboratori attivati/n. laboratori previsti;
- Totale ore di frequenza effettive/totale ore apertura centro previste;
- N. di riunioni di staff effettuate/N. di riunioni di staff programmate;
- Partecipazione dei familiari alle iniziative realizzate (almeno il 50% dei familiari);
- N. eventi svolti sul territorio;
- Tempo di risposta ai reclami;
- N. revisioni dei PEI e PAI;
- Costi sostenuti/su quelli previsti per la gestione del servizio;
- N. azioni correttive adottate.

Strumenti di monitoraggio, di valutazione del servizio

Registro presenze;

Report sul Programma di attività svolte ed orari effettuato mensilmente da ciascuna figura professionale;

	<p>Relazione intermedia e finale per la valutazione in itinere e finale elaborata dal coordinatore del servizio; Comunicati stampa, interviste, articoli riguardanti eventi organizzati dall'equipe del centro, pagine facebook, news letter; Per la valutazione del lavoro e rilevare il grado di soddisfazione dell'utente saranno utilizzati: Questionario di soddisfazione utenti; Scheda reclami; Relazione finale dettagliata dell'intervento realizzato; Reports conclusivi degli operatori.</p>
5 f. Innovazione	<p>Le attività innovative che si intendono realizzare sono: Passeggiate a Cavallo e pet therapy presso la Fattoria Sociale Nonno Emilio sita in Pontecagnano Faiano da realizzarsi nei periodi settembre/ottobre e aprile giugno.</p> <p>Orto terapia prevede la creazione, la gestione e la coltivazione di piante e di ortaggi, produzioni ortofrutticole e cura e potatura delle piante. L'attività sarà ovviamente effettuata seguendo il calendario della semina e della raccolta.</p> <p>Attività sportiva presso la Polisportiva Linus sita in viale delle querce garantendo per 2 giorni a settimana (martedì e giovedì) l'apertura del centro polifunzionale con pranzo ed trasporto A/R presso la struttura sportiva.</p> <p>Giornate al mare da realizzarsi nel periodo estivo tra giugno e luglio presso una struttura balneare.</p> <p>Giornate in piscina da realizzarsi nel periodo estivo tra giugno e luglio presso le piscine di Nonno Emilio di Pontecagnano Faiano.</p> <p>Fascicolo personale elettronico quale supporto alla gestione informatizzata, uniforme, aggiornata e integrata dei dati anagrafici, sanitari e sociali di ogni utente nonché dell'intervento preventivato, concordato con l'utente e i risultati ottenuti. Per l'utilizzo del software di gestione del fascicolo personale è prevista una idonea attività formativa.</p>

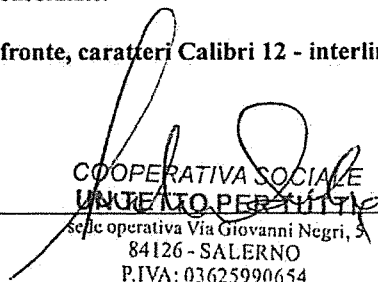
NOTA:

In caso di ATI/ATS o Consorzi, il presente modulo dovrà essere compilato dal Legale Rappresentante della Capogruppo/Consorzio e sottoscritto da tutte le imprese associate/consorziate.

L'elaborato deve essere di massimo 10 cartelle formato A4 solo fronte, caratteri Calibri 12 - interlinea 1

Luogo e data SALERNO, 26/01/2022

Ente Legale Rappresentante firma e timbro
 Società coop. sociale "UN TETTO PER TUTTI" Juliana Sulce


 COOPERATIVA SOCIALE
 UN TETTO PER TUTTI
 sede operativa Via Giovanni Negri, 3
 84126 - SALERNO
 P.IVA: 03625990654

N.B. FIRMA AUTOGRAFA: allegare congiuntamente alla presente fotocopia non autenticata del documento di identità di ciascun soggetto firmatario

Allegato alla proposta progettuale (all. 5)

Piano di formazione per tutto il personale del Centro Polifunzionale disabili

In relazione al migliore sviluppo possibile del servizio, il personale usufruirà di *interventi formativi* specifici e di aggiornamento finalizzati a potenziarne le competenze qualitative ed operativo-gestionali. Il percorso formativo sarà effettuato dall'Ass. U.I.L.D.M. sez. di Salerno che è un Ente di formazione Accreditato presso la Regione Campania (Decreto Arlas n.129 del 29/6/2011, e successivi rinnovi di accreditamento della Regione Campania). Il percorso avrà una **durata complessiva di 30 ore teorico/pratico d'aula e/o da remoto**.

Nello specifico nel primo anno di attività sarà realizzato il seguente piano formativo:

Articolazione delle attività formative

L'intervento formativo sarà articolato in 3 Moduli e sarà realizzato nei mesi di maggio, giugno e luglio 2022.

Modulo n. 1 Promozione del benessere fisico, psicologico e relazionale della persona (10 h)

- Le operazioni di assistenza alla persona con disabilità: principali procedure e protocolli di assistenza; approfondimenti su casi specifici (3 h);
- Le operazioni di cura dei bisogni primari della persona: strumenti e tecniche per l'igiene personale (1 h);
- Le operazioni di adattamento ambientale: riordino e pulizia degli ambienti comuni; tecniche e sicurezza degli ambienti; protocolli anticovid 19 (2 h);
- La relazione di aiuto in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali della persona (1 h);
- Tecniche comunicative e relazionali in rapporto alle diverse condizioni di disabilità e/o disagio (2 h);
- Gestione di emergenze individuali e collettive (1 h).

Modulo n. 2 I percorsi di inclusione (12 h)

- Il quadro normativo di riferimento (1 h);
- Tipologie dei destinatari e problematiche di servizio (2 h);
- Teoria e tecniche dell'animazione: tecniche individuale e di gruppo; organizzazione e gestione di laboratori specifici; simulazioni pratiche (3 h);
- Metodologie e tecniche di monitoraggio e valutazione del lavoro di animazione; esercitazioni pratiche su costruzione griglie e strumenti di rilevazione (3 h)
- Strumenti per la registrazione e la trasmissione di informazioni e dati (1 h);
- Il sistema dei servizi sociali, culturali e ricreativi del territorio: le sinergie attivabili; la creazione della rete territoriale (2 h).

Modulo n. 3 La presa in carico: valutazione multidimensionale e progetto individualizzato (8h)

- Dalla presa in carico al progetto individualizzato: PAI e PEI (3 h);
- L'Equipe Multidisciplinare e sostegni attivabili: interventi e prestazioni di natura sociale, interventi di tipo culturale, sociale, aggregativo (2 h);
- Monitoraggio, verifiche e valutazione dei progetti personalizzati: interventi correttivi (2 h);
- La relazione con la famiglia e il suo coinvolgimento (1 h).

SALERNO 26.01.2022

**COOPERATIVA SOCIALE
UN TETTO PER TUTTI**

..... sede operativa Via S. Annunziata, 13
84126 - SALERNO
P.IVA: 03625990654